



COMUNE DI COMO
COMMISSIONE CONSILIARE III
*Sanità e Servizi Sociali, Istruzione,
Cultura, Sport, Turismo e Tempo Libero,
Politiche Giovanili*

**Verbale redatto ai sensi dell'art 21 comma 2 Regolamento per il Consiglio
Comunale.**

Seduta del 23 luglio 2013

Il giorno ventitre del mese di luglio dell'anno duemilatredici alle ore 16.30 nella sede Municipale, presso la Sala Capigruppo, si è riunita la Commissione III, per la trattazione del seguente O.d.G:

- Audizione dell'Assessore al Patrimonio avv. Marcello Iantorno in merito a situazione strutturale e gestionale degli impianti sportivi cittadini di competenza e prosecuzione dell'audizione dell'Assessore allo Sport, dott. Luigi Cavadini, sul medesimo argomento;
- Varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione III:

- il Presidente della Commissione-sostituto (ex art.18 c. 3 Reg. Consiglio C.): Luigi Nessi;
- i Consiglieri Sigg.ri: Guido Frigerio, Patrizia Lissi, Guido Rovi, Veronelli Anna.

E' presente l'Assessore allo Sport, dott. Luigi Cavadini.

Presiede la seduta il consigliere anziano Luigi Nessi.

Assiste in qualità di Segretaria la dott.ssa Serena Tagliabue.

Presidente L.Nessi Effettuata la verifica del numero legale, dà lettura dell'O.d.G, quindi lascia la parola all'Assessore Cavadini.

Ass. Cavadini Riporta, per il consigliere Veronelli, i contenuti di uno schema riepilogativo relativo agli utilizzi delle palestre scolastiche da parte delle società sportive.

Fa presente che le assegnazioni, il coordinamento degli orari e la riscossione dei pagamenti sono effettuate dagli uffici del Settore.

Specifica che la palestra L. Ronchetti, in Via Giulini, è in carico alla Pallacanestro Como.

(entrano Ass.Iantorno e funzionario del Settore Patrimonio dott. Frigerio)

Ass. Iantorno Elenca le strutture sportive in carico al Settore Patrimonio, quindi passa ad illustrarne la situazione:

Stadio Sinigaglia - l'ultima concessione risalente all'anno 2005, per una durata di anni sei, è scaduta nel 2011. Il Calcio Como è esposto nei confronti del Comune per una cifra consistente. La nuova Giunta, con riferimento al debito pregresso, ha accordato alla Società una

rateizzazione in 10 rate, con cadenza semestrale, assistita da una polizza fideiussoria. Il primo semestre risulta pagato.

Come già avvenuto nel 2012, per consentire l'iscrizione al Campionato di calcio 2013 è stata approntata una dichiarazione di godimento dello stadio di durata annuale.

La concessione attualmente in essere scade nel 2014, prevede un canone annuo di 30.000,00 euro, con oneri sul collaudo dell'impianto, per la manutenzione ordinaria e per quella del campo di gioco.

La Società ha fatto degli interventi per un ammontare di 40.000,00 euro che l'UTC sta verificando.

Piccole palestre presso lo stadio - sono utilizzate dal Centro Sportivo Universitario che ha un debito verso l'Amministrazione, di 94.000,00 euro. La concessione è scaduta. Le spese di riscaldamento sono oggetto di contenzioso. L'impianto di riscaldamento in effetti supporta ben n°4 centri.

Un'altra palestra è utilizzata dalla Canottieri Lario che ha un debito di 76.000,00 euro. C'è un contenzioso riguardante le infiltrazioni nella copertura del locale, corrispondente alla gradinata dello stadio.

Lo Yacht Club ha rilasciato le chiavi della piccola palestra di cui ha fruito in passato.

Yacht Club - la struttura è in carico al sodalizio fino al 2029. Il canone viene riquantificato ogni dieci anni dall'UTC, quello iniziale ammontava a 30 milioni di lire annue, l'ultimo a ruolo è di 26.200,00 euro.

La durata prolungata della concessione è dovuta all'investimento effettuato dal Club per edificare un sopralzo, al fine di consentire l'ammortamento delle spese sostenute.

Ass. Cavadini Sottolinea come una maggior durata delle concessioni (min.15 anni) sia spesso richiesta dalle società sportive in quanto può consentire loro di fare degli investimenti, con accesso al Credito Sportivo.

dott. Frigerio Per quanto concerne le situazioni debitorie legate agli utilizzi delle piccole palestre presso lo stadio Sinigaglia, conferma che sino al 2007 sia lo Yacht Club, sia la Canottieri erano in regola con i pagamenti, quindi sono subentrati dei contenziosi correlati soprattutto alle cattive condizioni degli spazi in oggetto.

Ass. Iantorno Prosegue trattando di:

Canottieri Lario - l'omonima società versa al Comune un canone annuo di 27.600,00 euro. Fa notare che all'interno della struttura sono presenti delle attività di ristorazione ed un bar, sub affittate dalla società a soggetti terzi. Propone al riguardo una riflessione da parte degli uffici comunali, per una gestione diretta di tali locazioni.

Tennis Como - la concessione è scaduta nel 2011. La manutenzione ordinaria è in carico all'affittuario, quella straordinaria al Comune. La società continua a pagare il canone con aggiornamenti ISTAT.

Como Nuoto - la struttura di Viale Geno include l'impianto natatorio ed il ristorante. Il canone d'affitto mensile del ristorante è pari a 2.000,00 euro.

(entra cons.Scopelliti)Il sodalizio sportivo ha un debito pregresso verso l'Ente di 90.000,00 euro, così ripartito: 16.000,00 euro per la darsena, 15.000,00 euro per il pontile, 57.500,00 euro per l'impianto sportivo/ristorante.

La società sostiene di avere fatto degli interventi per un valore di 15.000,00 euro che l'UTC deve verificare.

Riferisce di incontri avuti con la Como Nuoto per addivenire ad un rientro del debito e della predisposizione da parte degli uffici di un indirizzo di Giunta che prevede tre soluzioni: la riscossione coattiva, un accordo bonario, una restituzione della struttura.

cons. Veronelli Ritiene ci sia una disparità di trattamento fra la società Calcio Como e la Como Nuoto, entrambe comunque debentrici nei confronti del Comune.

Ass. Iantorno Si dichiara disponibile per soluzioni ragionate con le controparti, per valutare piani di rientro.

dott. Frigerio In relazione allo status degli impianti in generale, precisa che per i locali non a norma non possono essere avviate procedure di gara, in quanto in primis occorre una perizia dell'UTC che stabilisca quali siano gli interventi da affrontare per la messa in sicurezza, successivamente si può procedere con gli affidamenti per i lavori e per le gestioni.

cons. Scopelliti Chiede chiarimenti all'Ass. Iantorno circa i contratti scaduti.

Ass. Iantorno Impianto di Casate - gestito da CSU è incluso nel cosiddetto "contrattone" in scadenza a fine anno. Il futuro della gestione è correlato alla possibilità di proseguire con gli affidamenti diretti alle società in house, questione allo studio degli uffici.

Palestra Negretti - attualmente è utilizzata da due società di recente costituzione, Comense Scherma e A.G.Comense, costole della storica Società Comense che in precedenza fruiva della struttura. Quest'ultima ha un debito verso l'Amministrazione comunale di 83.000,00 euro.

Riferisce che, in considerazione della continuità nell'utilizzo della palestra, ci sono stati degli incontri per giungere ad una rateizzazione del debito nel tempo. Fa presente che la struttura necessita di interventi urgenti di messa a norma dell'impianto elettrico.

Palestra Ronchetti - viene utilizzata al mattino dall'Amministrazione Provinciale per le scuole, il canone versato al Comune ammonta a 9.000,00 euro annui. Il basket femminile ha manifestato interesse per utilizzare la palestra.

Ribadisce ai presenti la necessità di perizie per definire le condizioni delle strutture, in particolare la loro messa a norma, indispensabile per procedere con gli affidamenti tramite gare. Al Settore Patrimonio occorrono tecnici per l'effettuazione di queste perizie.

cons. Scopelliti Conviene sulla necessità di distarre dei tecnici per il compimento delle perizie, ma chiede quale sia la strategia dell'Amministrazione nei confronti delle società sportive debitorie che svolgono attività di promozione per i giovani.

Ass. Cavadini Sostiene che il suo compito come Assessore allo sport è quello di incentivare e tutelare la pratica dello sport presso i giovani, prima

delle società sportive. Lamenta che alcune società hanno accumulato dei debiti molto alti.

Fa notare che, grazie al controllo effettuato dagli uffici sulle palestre scolastiche concesse in uso, non si sono create situazioni debitorie e che, a seguito delle tariffe agevolate praticate per le attività sportive under 14, alcune società di calcio hanno reimpiegato i risparmi realizzati per far progredire le squadre delle categorie maggiori.

Ass. Iantorno Riafferma la disponibilità a trovare delle soluzioni giuste ed eque, che non danneggino l'Amministrazione, per le situazioni debitorie più critiche, che vengono approcciate tenendo conto delle varie problematiche, non solo sotto il profilo economico.

Riferisce ai presenti che la bocciola di via Balestra è stata rimessa a posto ed allo stato è pienamente utilizzata.

cons. Veronelli Esprime la propria preoccupazione per l'impianto di Casate, in considerazione della prossima scadenza del contratto con CSU.

Ass. Cavadini Al riguardo ipotizza l'eventualità di un bando, al quale potrebbe partecipare anche CSU, confrontandosi con altre realtà sul mercato.

Risponde al presidente Luigi Nessi circa la situazione del palazzetto di Muggiò confermandone lo stato di degrado. L'impegno è quello di individuare degli spazi alternativi, nelle vicinanze, quali ad esempio la palestra del Liceo Giovio o dell'Istituto Ripamonti. Sono in corso contatti con l'Amministrazione Provinciale per verificare la fattibilità di questi utilizzi, a prezzi inferiori rispetto a quelli praticati dalla Provincia a terzi. Avanza anche l'ipotesi dell'utilizzo del Palasanpietro a Casnate con Bernate che consentirebbe di ovviare agli elevati costi di riscaldamento del Palazzetto di Muggiò.

cons. Scopelliti Ritiene che debba essere fatta una ricognizione sulle società sportive che utilizzano il Palazzetto, per cercare di agevolare quelle che praticano attività a favore delle categorie deboli. Suggestisce inoltre la sistemazione della palestra presso lo stadio Sinigaglia.

Ass. Cavadini Riferisce di costi molti elevati, circa 100.000,00 euro per l'intervento di ristrutturazione di tale palestra, adatta per la pratica delle arti marziali, ma non del basket, segnala altresì l'inadeguatezza degli spogliatoi.

cons. Veronelli Auspica un ulteriore incontro con l'Assessore al Patrimonio per affrontare la questione Campus e quella della scuola Steineriana.

Presidente L.Nessi In mancanza di ulteriori interventi, dichiara chiusa la seduta.

Alle ore 18.20 la seduta è sciolta.

Como, 23 luglio 2013

LA SEGRETARIA

f.to Serena Tagliabue

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Nessi